

Rendiconto Sociale 2012

Cari soci

Anche il 2012 ha visto la nostra Cooperativa fortemente impegnata nella promozione culturale, secondo la linea di azione che ci contraddistingue da oltre 36 anni. Si sono realizzate 22 iniziative, tutte offerte gratuitamente ad un pubblico attento e numeroso, che ringraziamo per la partecipazione.

Nel 2012 si è visto un intensificarsi della collaborazione, per altro già avviata negli ultimi anni, con altre istituzioni culturali della nostra città per offrire occasioni culturali di grande valore. Tra queste assume un particolare valore quanto realizzato con la Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia, che con noi e altre associazioni, mise in scena al Teatro Santa Giulia del Villaggio Prealpino, tre rappresentazioni di "Brundibàr", opera per bambini in due atti di Hans Krasa. Questo spettacolo è andato in scena in occasione del Giorno della Memoria il 27 e 28 gennaio, offrendo anche una rappresentazione, in orario mattutino, riservato alle scuole. Anche se il finale prevede la sconfitta di Brundibàr, il cattivo prepotente, resta comunque nel pubblico una nota di tristezza, poiché sappiamo che quest'opera fu messa in scena clandestinamente una decina di volte dai bambini reclusi nel Lager di Theresienstadt sotto la guida dello stesso Krasa e che tutti poi morirono assassinati dal razzismo nazista.

La prestigiosa collaborazione con l'Accademia Cattolica di Brescia ci ha permesso di ospitare il 20 marzo Franco Garelli, docente di Sociologia dei processi culturali e Sociologia della religione nell'Università di Torino, intervenuto per riferire sul sentimento religioso degli italiani secondo i suoi più recenti studi pubblicati nel libro "Religione all'italiana. L'anima del Paese messa a nudo" (Il Mulino 2011). Invece il 26 aprile è intervenuto il cardinale Walter Kasper nel salone del Vescovato, alla presenza del Vescovo Luciano Monari e di un folto pubblico sul tema "Crisi e futuro della Chiesa". Le parole del cardinale con cui esortava tutti i membri della Chiesa a impegnarsi affinché essa abbia sempre più un volto umano, fatto di relazioni aperte all'ascolto del mondo, sembrano oggi concretizzarsi nell'elezione di Papa Francesco.

Sul lento, ma progressivo, avvicinamento tra le Chiese cristiane d'oriente e d'occidente ha parlato il 7 febbraio padre Milan Zust SJ, collaboratore del Pontificio consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, da noi invitato insieme all'Ufficio diocesano per l'ecumenismo. Nel suo intervento Padre Zust ha confermato che il cammino ecumenico di avvicinamento tra Oriente e Occidente, procede lentamente e in tanti modi ufficiali e non, attraverso un graduale superamento delle incrostazioni che mille anni di separazione hanno lasciato, per cui dall'ignoranza o anche dall'ostilità si passa alla scoperta che quanto abbiamo in comune è molto più di quanto ci divide. Non da ultimo anche il fenomeno dell'immigrazione aiuta a costruire migliori rapporti tra le Chiese.

Enrico Norelli, ordinario di Storia del cristianesimo delle origini presso l'Università di Ginevra, ha affrontato il 9 maggio un tema delicato, ma appassionante: "Gesù nei Vangeli canonici e apocrifi", alla ricerca della figura storica del nostro Salvatore. Dalle sue conclusioni ricordiamo che se dall'esame dei testi "non risulta un accordo sulla scoperta della tomba vuota, la critica delle fonti consente allo storico di dire che poco dopo la morte di Cristo diverse persone hanno espresso la convinzione di aver vissuto l'esperienza di un incontro, hanno creduto e orientato la loro vita sulla base di questa certezza."

Anche la collaborazione con il Comune di Berlingo è proseguita per ricordare il 25 aprile, festa della Liberazione, e per ribadire il binomio inscindibile tra il dovere della memoria e il diritto al

futuro. Nella serata del 23 aprile, sotto titolo "Viva l'Italia", un nuovo cittadino italiano ha prestato, in forma pubblica e solenne, il giuramento di fedeltà alla Repubblica e alla Costituzione, i neo-diciottenni hanno ricevuto dal sindaco Dario Ciapetti una copia della nostra carta costituzionale. Infine Marco Boschini, coordinatore nazionale dell'Associazione dei Comuni virtuosi, ed Enrico Mirani, giornalista del Giornale di Brescia, hanno dialogato sul tema "Viaggio nell'Italia della buona politica - i piccoli Comuni virtuosi", che è anche il titolo dell'ultimo libro di Marco Boschini. Quella fu, purtroppo per noi, l'ultima occasione d'incontro con Dario Ciapetti, un amico e un politico attento alle esigenze del bene comune, tragicamente scomparso lo scorso 17 dicembre.

Nella convinzione che l'uomo non può non parlare di Dio se vuole intendere veramente se stesso, le lezioni di filosofia proposte nel mese di aprile sono state rivolte all'indagine del "Problema di Dio nel pensiero del Novecento" attraverso tre lezioni dedicate a Sigmund Freud (presentato da Mauro Fornaro, docente di Psicologia dinamica presso l'Università di Chieti – Pescara), Jacques Maritain (illustrato da Giovanni Grandi, docente di Antropologia applicata presso l'Università degli Studi di Padova) e Simone Weil (presentata da Giancarlo Gaeta, docente di Storia del cristianesimo antico presso l'Università degli Studi di Firenze). I testi dei tre interventi sono disponibili e liberamente scaricabili dal nostro sito.

Molto significativa si è rivelata la collaborazione avviata proprio nel 2012 con il CTB Teatro Stabile di Brescia per presentare e rappresentare la tragedia "Medea" di Franca Grisoni. L'incontro con quest'opera e la sua autrice si è articolato in due momenti: il 23 ottobre una presentazione dell'opera nel foyer del Teatro Sociale, attraverso gli interventi di Maria Pia Pattoni, docente di Storia del teatro greco e latino nell'Università Cattolica di Brescia, e della giornalista Paola Carmignani. Il 25 ottobre si è tenuta la rappresentazione teatrale, affidata a Patricia Zanco e al suo "fatebenesorelle teatro", nella chiesa di San Cristo. L'autrice Franca Grisoni è intervenuta nelle due occasioni. Con piacere annotiamo che la collaborazione con il CTB Teatro Stabile di Brescia è continuata anche nella presente stagione di attività e che sono in cantiere progetti anche per il 2014.

Il prof Giacomo Vaciago, ordinario di Ordinario di Politica Economica dell'Università Cattolica di Milano, è intervenuto il 1° febbraio per parlarci su: "La crisi dell'euro. Politica e mercati" e a più di un anno di tempo riscontriamo come purtroppo sia ancora lontana la realizzazione del suo auspicio che i governi dei diciassette Stati partecipi della moneta unica apprendano ad armonizzare le reciproche esigenze, come in un "gioco cooperativo", affinché "due più due faccia cinque e il vincitore si prenda solo il quinto in più".

In un Cinema Eden, pieno in ogni ordine di posti, sono stati presentati il 27 settembre gli affreschi di Raffaello della Stanza della Segnatura, nel palazzo Vaticano, attraverso la proiezione del film documentario di Elisabetta Sgarbi. In quella serata indimenticabile sono intervenuti Giovanni Reale e la stessa Sgarbi. I due sono gli autori di un libro con DVD (Bompiani) dedicato a questo gioiello dell'arte rinascimentale che raffigura le tre vie per il raggiungimento della Verità: l'arte, la filosofia e la fede. Un breve filmato-intervista ai due ospiti della serata, disponibile sul nostro sito, ci permette di rivivere le emozioni di quell'incontro.

Le relazioni di Massimo Giuliani e di Paolo De Benedetti tenute il 4 ottobre sotto il titolo "Shalom. Il saluto all'origine della relazione", in occasione della presentazione del loro omonimo libro (Morcelliana 2012), ci hanno permesso di accostare la saggezza rabbinica sul termine *shalom* e di riflettere sul gesto quotidiano del salutare, attraverso la sua ricca fenomenologia: dal salutare la giornata che inizia ogni mattino, rinnovando lo stupore della creazione, all'ultimo saluto che si tributa per riconoscere *il debito* che la relazione interrotta dalla morte non permette di restituire.

Il 9 novembre è intervenuta Silvana Arbia, la cancelliera della Corte penale internazionale dell'Aja, autrice del libro "Mentre il mondo stava a guardare. Vittime, carnefici e crimini internazionali: le battaglie di una donna magistrato nel nome della giustizia" (Mondadori) che ha parlato sul tema "Dalla parte delle vittime. Dieci anni della Corte penale internazionale" sia in un incontro mattutino

presso il Liceo Scientifico Copernico che la sera nel Salone Bevilacqua dei Padri della Pace. I ricordi di Arbia, legati alla sua attività di giudice del Tribunale per il genocidio del Ruanda, ci hanno permesso di riflettere sugli orrori della nostra storia più recente.

La presentazione del libro "L'ospitalità intellettuale" (Morcelliana) di Alessandro Spina, affidata al priore della Comunità di Bose, Enzo Bianchi, amico da lungo tempo di Spina, ci ha offerto una riflessione sull'ospitalità, perché l'umanità compì l'evoluzione decisiva quando lo straniero da *hostis*, nemico, divenne *hospes* ospite.

L'intervento di Gunter Demnig a Brescia e Collebeato per la posa di dieci Pietre d'inciampo ha visto la Cooperativa coordinare la collaborazione con i Comuni di Brescia e di Collebeato, Circoscrizione Centro, ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati), ANEI (Associazione Nazionale Ex Internati), Archivio storico per la resistenza e l'età contemporanea dell'Università Cattolica sede di Brescia, Associazione Fiamme Verdi, ANPI (Associazione Nazionale Partigiani), Casa della Memoria, e Università Popolare Astolfo Lunardi, con le scuole Istituto Cesare Arici, Liceo Scientifico Annibale Calini, Liceo Scientifico Nicolò Copernico, Liceo Veronica Gambara, Istituto Piamarta - ITI Artigianelli, Istituto secondario di I grado Ignazio Silone di Collebeato, con il Conservatorio di Musica Luca Marenzio e con il Club Amici della musica di Collebeato. Per questo evento la Cooperativa ha ricercato appositamente un ampio coinvolgimento di associazioni e scuole, nella convinzione che solo in questo modo si sarebbe potuto garantire un degno primo ricordo delle vittime bresciane assassinate nei Lager e assicurare il proseguimento dell'iniziativa. Infatti l'intenzione è quella di giungere negli anni futuri a ricordare con una Pietra d'inciampo possibilmente ognuno dei nostri concittadini che subirono il tragico destino della deportazione nei Lager e là morirono assassinati. La posa vera e propria delle Pietre d'inciampo, avvenuta il 23 novembre, ha lasciato un commosso ricordo tra tutti i presenti grazie ai gesti rituali di Demnig, alla lettura delle biografie da parte degli studenti, al violino di Erica Polini, studentessa del Conservatorio Marenzio, e alle parole del Console tedesco a Milano Bernhard Hauer, i cui genitori scamparono per un soffio allo sterminio nazista, mentre gli zii morirono assassinati ad Auschwitz. Come contorno si è svolto un ampio programma culturale: è stato affidato allo scrittore Eraldo Affinati l'incarico per la stesura di un racconto inedito su Alberto Dalla Volta, l'amico di Primo Levi, pubblicato in un apposito libretto insieme con le biografie delle vittime, redatte dagli studenti delle scuole sopra ricordate. Di questo opuscolo si sono stampate duemila copie, gratuitamente distribuite agli intervenuti. Inoltre la Cooperativa nella mattina del 22 novembre, presso l'Auditorium San Barnaba di Corso Magenta, allo scopo d'inquadrare il fenomeno della deportazione ad opera dei nazisti e presentare l'origine delle Pietre d'inciampo e la loro diffusione in Europa, ha organizzato un incontro per le scuole con gli interventi dell'artista Demnig, dello storico Gustavo Corni, professore di Storia contemporanea all'Università di Trento, e dello scrittore Eraldo Affinati. Un analogo incontro, cui si è aggiunto anche lo storico bresciano Rolando Anni, si è svolto la sera dello stesso giorno alla Pace. Demnig infine è intervenuto nel pomeriggio del 23 novembre anche nell'Aula Consiliare di Collebeato per presentare le sue motivazioni e rispondere alle domande del pubblico. La numerosa partecipazione di giovani e non e il resoconto offerto dalla stampa e dalle televisioni locali testimoniano il successo con cui è stata accolta la proposta della Cooperativa. Alla Fondazione Tassara va il nostro sentito ringraziamento per il generoso contributo appositamente offerto per questa iniziativa.

Desideriamo infine ringraziare anche la Fondazione Banca San Paolo di Brescia, Banca Intesa San Paolo, Fondazione Etica, il Credito Cooperativo di Brescia, quanti ci hanno sostenuto attraverso donazioni e il loro 5 per mille, come pure la stampa, le televisioni locali e il cinema Nuovo Eden. Un particolare ringraziamento va a Confcooperative di Brescia e in special modo ai Padri Filippini della Pace, cui ci lega una forte amicizia, fondata su una comunanza nel sentire. Non possiamo infine tralasciare il ringraziamento ai soci che hanno offerto la loro opera come volontari per la realizzazione del programma e l'aggiornamento continuo del sito www.ccdc.it.